

<b>Zephyrus (C3)</b> <b>Presentazione: 28</b>	<b>Giudizio complessivo sui documenti: 27</b>
Consegna e considerazioni generali	<u>Consegna</u> : niente da segnalare. <u>Lettera di Presentazione</u> : niente da segnalare. <u>Registro delle modifiche</u> : la natura e la localizzazione delle modifiche apportate e registrate devono essere più precisamente tracciabili rispetto al loro specifico oggetto ed effetto. <u>Verbali</u> : eccellenti. <u>Convenzioni tipografiche</u> : considerate la possibilità di segnalare i termini inclusi nel glossario solo alla loro prima occorrenza.
Presentazione	Eccellente per impianto grafico e chiarezza di contenuto. Qualche esitazione nell'erogazione orale. Buon rapporto tra quantità di materiale e tempo utile.
Studio di Fattibilità	Bene.
Norme di Progetto	Conforme per struttura e molto buono per contenuti. Il grado di approfondimento è diseguale: eccellente in alcuni casi, eccessivamente superficiale (per attività già svolte) in altri. Potrebbe essere utile istanzare anche il processo di supporto dedicato alla gestione della configurazione (che in parte è già coperto dal materiale presentato).
Analisi dei Requisiti	§2.2: molto bene. §3.2: non è chiaro cosa intendiate con la frase "già autenticato". Dove viene autenticato l'utente? Tutti i casi d'uso devono avere uno scenario principale. Aggiungere. Variare quasi tutte le post-condizioni in modo tale che forniscano una visione sullo stato del sistema dopo l'esecuzione della funzionalità descritta nel caso d'uso. Riportare per gli scenari alternativi le condizioni secondo scatenanti anche nella descrizione e non solo sul diagramma. Molte estensioni prevedono l'interruzione della funzionalità descritta nel rispettivo caso d'uso: è sempre possibile? Si prenda come esempio UC5.1. Le estensioni che prevedono la visualizzazione di errori per dati non validi devono specificare quali validazioni vengono fatte sui dati stessi. Rivedere UC6.4, UC9.5 e UC14, in modo tale da suddividere i casi d'uso per tipologia di nodo. UC11.1: la preconditione corretta è: esistono almeno due nodi all'interno del sistema. ROF6.4.2: suddividere i requisiti simili a questo in un requisito per tipologia di oggetto trattato. Nei requisiti, specificare i vincoli che devono sussistere sui dati inseriti dall'utente nelle varie <i>form</i> di inserimento / modifica. ROV29.3, ROV29.4, ... sono requisiti funzionali, da contestualizzare nell'apposita sezione. In generale, il documento ha buona impostazione, come buono è il livello di dettaglio raggiunto, sia nei casi d'uso che nei requisiti. Tuttavia, nei primi devono essere corretti gli errori individuati e integrate le parti richieste.
Piano di Progetto	§2: molto buoni organizzazione e contenuti; è da preferire tuttavia una struttura tabellare, di più immediata consultazione, più sintetica ed efficace. §3: l'uso del termine "fase", che denota una data estensione temporale nella quale si svolgono specifiche (e quindi univoche) attività, mal si adatta con l'adozione del modello di sviluppo incrementale, che invece precede la frequente ripetizione di alcune attività. La pianificazione presentata descrive una logica di sviluppo sostanzialmente sequenziale (invece che incrementale, come dichiarato), e focalizzata sulla produzione di documenti più che su quella del sistema richiesto dal capitolato. §5-§6: contenuti molto dettagliati (e quindi preziosi), ma immersi in una struttura un po' dispersiva, che ne rende disagevole la fruizione. Nel complesso, documento di eccellente fattura, con ancora qualche margine di miglioramento, per organizzazione, flusso e precisione.
Piano di Qualifica	Apprezzabile lo sforzo di interpretare al meglio una struttura poco efficace ereditata dal passato. Particolarmente buona l'appendice E. Il risultato complessivo però è poco efficace, perché l'informazione fornita presenta ridondanze interne insieme a scarsa coesione, insufficiente integrazione con altri documenti (le Norme in particolare). Da <b>rivedere</b> .
Glossario	Bene.